

CORTE DI APPELLO DI CATANZARO PRIMA SEZIONE CIVILE IL PRESIDENTE

Letta la dichiarazione di astensione, in data odierna, della dott.ssa Beatrice Magarò dalla trattazione della causa iscritta al n. 306/2018 rgc e dal sub procedimento iscritto al n. 306-1/2018, per essere stata l'estensore della sentenza impugnata;

ritenuto — anche alla luce di quanto evidenziato dal CSM a seguito di quesito del 31 maggio 2006 avente ad oggetto l'individuazione dei poteri del magistrato che dirige l'ufficio a fronte della dichiarazione di esistenza di un motivo di astensione obbligatoria — che il capo dell'ufficio "non può limitarsi ad una passiva ricezione e presa d'atto di quanto dichiarato dal giudice" dal momento che "il principio di terzietà ed imparzialità deve trovare un necessario contemperamento con il principio del giudice naturale, anch'esso di livello costituzionale (art. 25 Cost.), di modo che il dirigente dell'ufficio investito della dichiarazione del motivo di astensione deve valutare la sussistenza delle circostanze dedotte a sostegno della dichiarazione stessa. Solo la puntuale corrispondenza della fattispecie denunziata con quelle previste dai nn. 1-5 dell'art. 51, c.1, del c.p.c., legittima la sostituzione del magistrato e, quindi, la coerente conciliazione del principio di terzietà e imparzialità con quello di salvaguardia del giudice naturale";

rilevato che vi è corrispondenza tra la fattispecie denunciata quale motivo di astensione e quella fissata dall'art. 51, c.1, n. 4, c.p.c

P.Q.M.

autorizza il Cons. Beatrice Magarò ad astenersi dalla trattazione della causa iscritta al n. 306/2018 rgc e dal sub procedimento iscritto al n. 306-1/2018;

visti i criteri tabellari designa il Cons. Carlo Fontanazza, in sostituzione del Cons, Magarò, per la trattazione della causa iscritta al n. 306/2018 rgc e del sub procedimento n. 306-1/2018.

Si comunichi agli interessati.

Lamezia Terme - Catanzaro, 3.6.2020

Il Presidente Prima sez. Civ.

Dott. Antonella E. Rizzo